

La III cengia del Pomagagnon Dolomiti di Cortina d'Ampezzo

25-26 giugno 2005



CAI - Sezione di
Castelfranco Emilia

DESCRIZIONE DEL PERCORSO

Meravigliosa terrazza panoramica che taglia la parete del Pomagagnon. Delle cinque cenge la che percorrono obliquamente, la terza è la più lunga, la più praticabile e sicura. Particolare il contrasto dato dall'asprezza del percorso di cengia e la verde conca di Cortina con le sue case che sorgono praticamente sotto la nostra montagna.

Il percorso si snoda inizialmente lungo il lato Sud Sud Ovest del Pomagagnon a lato dell'enorme grava che scende dal cuore del gruppo. La cengia, inclinata verso l'alto, si percorre sempre in modo agevole. Spesso protetta da tetti, si allarga in certi punti fino a 15 m. Presenta solo alcuni tratti attrezzati con cavi di acciaio: uno di questi aggira lo spigolo con un breve passaggio che porta a scendere in un canalone. La cengia riprende poi a salire ripida terminando con un ultimo tratto attrezzato ad una forcilla sotto Punta Erbing (2230 m). Di qui ci si sposta sul versante Nord e si scende fino a Forcella Zumeles 2027 m e con percorso più semplice su sentiero segnato (n° 204) si ritorna al punto di partenza.

Punto di partenza	Cortina (al km 106 della strada per Dobbiaco)
Punto di arrivo	Forcella Zumeles 2027 m
Dislivello complessivo	750 mt
Tempo di Percorrenza	5,30 ore
Livello di difficoltà	EEA
Cartografia	//
Attrezzatura	Normale dotazione escursionistica, materiale da ferrata, casco.
Accompagnatore/i	Gianni Fabbri
Ritrovo	Ore 15,00 del 25/06 presso il piazzale della sede di Castelfranco Emilia
Percorso automobilistico	Bologna, A 27 fino al suo termine (Belluno), poi per SS 51 fino a San Vito di Cadore.
Quota di partecipazione	_ 3 per assicurazione obbligatoria. _ 30 per il pernottamento all'Hotel Dolomiti di San Vito di Cadore con prima colazione.
Prenotazione	Termine ultimo: venerdì 24 giugno
Informazioni	In sede, chiedendo di Gianni Fabbri